



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487;
- VISTA le legge 12 marzo 1999, n. 68;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- VISTO l'articolo 1, comma 114, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO l'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;
- VISTO l'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- VISTO l'articolo 1, commi da 17 a 17-*novies*, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- VISTO l'articolo 1, comma 18-*bis*, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 13 luglio 2023, n. 138 e relative istruzioni operative- Allegato A –
- VISTE le graduatorie di merito approvate, per l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, all'esito delle procedure concorsuali ordinarie e straordinarie nonché le graduatorie a esaurimento relative agli uffici provinciali di questo Ufficio e le fasce aggiuntive costituite in attuazione del citato articolo 1, comma 18-*bis*, del decreto-legge n. 126 del 2019;
- DATO ATTO in particolare, che l'articolo 1, commi da 17 a 17-*septies*, del citato decreto-legge n. 126 del 2019 disciplina la procedura volta alle immissioni in ruolo c.d. “call veloce”;
- DATO ATTO delle risultanze del sistema informativo che ha gestito l'individuazione della sede da proporre agli aspiranti inseriti in posizione utile nelle graduatorie utilizzabili per le immissioni in ruolo, rispetto alle facoltà assunzionali disponibili, per la procedura “call veloce”;
- RITENUTO di proporre agli aspiranti individuati dal sistema informativo la nomina in ruolo, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, sulle classi di concorso e sulle sedi individuate dal medesimo sistema informativo;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

- RITENUTO di dover delegare i dirigenti scolastici alla stipula del relativo contratto, nonché ai necessari controlli in merito ai titoli di accesso, di riserva e di preferenza;
- FATTO SALVO il diritto degli aspiranti così individuati a rinunciare alla nomina in ruolo per una o per tutte le classi di concorso e le sedi per le quali abbiano ottenuto una proposta e dato atto che ogni aspirante può accettare al massimo una proposta;

DECRETA

Art. 1

1. I soggetti di cui all'allegato Elenco 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono destinatari di una proposta di immissione in ruolo a tempo indeterminato, per la classe di concorso e la tipologia di posto indicate.
2. L'insussistenza dei requisiti per l'immissione in ruolo, in qualsiasi momento verificata, comporta la decadenza dal beneficio, ferme restando le eventuali ulteriori responsabilità.
3. I dirigenti scolastici preposti alle sedi indicate all'allegato elenco sono delegati a stipulare i relativi contratti di lavoro a tempo indeterminato, avvalendosi delle apposite funzioni del sistema informativo. I contratti relativi alle cattedre a orario esterno sono stipulati dal dirigente scolastico della sede di lavoro di cui all'allegato elenco. I predetti dirigenti sono altresì delegati a svolgere i necessari controlli in merito ai titoli di accesso, di riserva e di preferenza.
4. Il contratto di lavoro decorre giuridicamente dal primo settembre 2023 ed economicamente dalla medesima data o dalla presa di servizio ove successiva.
5. La mancata presa di servizio senza giustificato motivo comporta la decadenza dall'immissione in ruolo.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso nei termini e modi previsti dalla vigente legislazione.

In luogo del Direttore Generale
IL CAPO DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA
EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE
Carmela Palumbo